



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTI UMANI
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20016-A scelta dello studente (dm270)
CODICE INSEGNAMENTO	08841
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	CONSIGLIO ELENA Ricercatore a tempo determinato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	15550 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CONSIGLIO ELENA Mercoledì 11:00 13:00 Si prega di inviare una email a elena.consiglio@unipa.it per prenotare il ricevimento

DOCENTE: Prof.ssa ELENA CONSIGLIO

PREREQUISITI	Nozioni giuridiche di base relative in particolare a: diritti umani; Stato costituzionale; sistema delle fonti interne, dell'Unione europea e internazionali; nozione di diritto soggettivo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere le questioni inerenti al rapporto tra universalità dei diritti umani e sovranità nazionale, con particolare riguardo alle posizioni di vulnerabilità delle persone escluse dalla cittadinanza formale o sostanziale.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente deve conoscere l'evoluzione e i limiti dei diritti umani, la loro formalizzazione nelle norme interne e internazionali, e confrontarle con la reale efficacia della loro implementazione; deve altresì appropriarsi di strumenti necessari a individuare casi di violazione e discriminazione nell'accesso e nell'esercizio dei diritti fondamentali.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente deve sapere formulare giudizi competenti e argomentati sull'effettiva tutela dei diritti umani in contesti concreti.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente deve essere in grado di esporre con chiarezza gli argomenti del corso e le criticità evidenziate e deve sapere applicare le sue conoscenze ai casi concreti, in modo convincente per l'uditorio e facendo uso di linguaggio appropriato.</p> <p>Capacità di apprendere: lo studente deve essere capace di accostarsi ai problemi evidenziati sottoponendo a scrutinio critico le proprie intuizioni morali e i propri punti di vista, anche in relazione alle problematiche concernenti fenomeni storici e contemporanei.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande (almeno due) tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacità argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato.</p> <p>La valutazione sarà espressa in trentesimi, secondo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprietà di linguaggio, e un'ottima capacità di argomentare in modo autonomo, critico e creativo.- Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprietà di linguaggio, una discreta capacità di argomentare in modo autonomo.- Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprietà di linguaggio, una limitata capacità di argomentazione autonoma.- Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma.- Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente <p>Prova intermedia: Dopo le prime sei settimane di corso si terrà una prova intermedia, facoltativa. La prova intermedia consisterà in una prova scritta di almeno due ore, a risposta aperta, con un numero minimo di due domande; La prova è intesa a verificare il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti. La valutazione sarà in trentesimi, secondo lo stesso schema di valutazione previsto per la prova finale. La valutazione della prova intermedia inciderà sul voto finale in una misura non superiore al 50%, in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso nell'esame orale finale lo studente dovrà ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potrà comunque rinunciare all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di esaminare la natura, l'evoluzione e i limiti dei diritti umani, valutando la loro effettiva tutela in contesti concreti, sia contemporanei che del passato, sviluppando capacità critiche in grado di individuare le loro violazioni, le discriminazioni nel loro accesso, e le conseguenze di queste violazioni e discriminazioni sulle garanzie e le tutele offerte dallo stato costituzionale di diritto.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Le lezioni saranno in parte frontali e in parte interattive. Prevederanno testimonianze dirette di persone vittime di violazione di diritti fondamentali e di operatori del diritto impegnati nella tutela dei diritti umani
TESTI CONSIGLIATI	<ol style="list-style-type: none">1) Bobbio, N., L'età dei diritti (1990), Einaudi, Torino, 1997, parte prima, pp. 5-852) Arendt, H. Le origini del totalitarismo (1951), Einaudi, Torino, 2009, IX capitolo3) Un testo a scelta tra: Dworkin R., I diritti presi sul serio (1977), Il Mulino, Bologna, 2010, pp. 269-297, oppure Schiavello, A., Ripensare l'età dei diritti, Mucchi Editore, Modena 2016.4) Nussbaum, M., Diventare persone. Donne e universalità dei diritti, Il Mulino,

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Breve storia dei diritti umani dal Seicento all'età dei diritti
6	Universalità e sovranità nazionale: la cittadinanza come confine dei diritti umani
6	Il diritto internazionale dei diritti umani: principali Dichiarazioni e Convenzioni
4	Stato costituzionale e diritti umani: i diritti presi sul serio
4	Diritti umani e teorie critiche del diritto
6	Diritti umani, questione di genere e approccio basato sulle capacità
4	Discriminazioni, posizione di vulnerabilità e intersezionalità
4	Diritti umani, libertà di scelta, sfruttamento lavorativo e tratta
ORE	Laboratori
4	Sfruttamento e tratta: testimonianze dirette e casi concreti
4	Difendere i diritti umani ripensando il diritto come strumento di giustizia: testimonianze dalla Clinica legale per i diritti umani dell'Università di Palermo